



Gruppo Trekking Namastè di Montemignaio Sezione C.A.I. di Firenze

Escursione

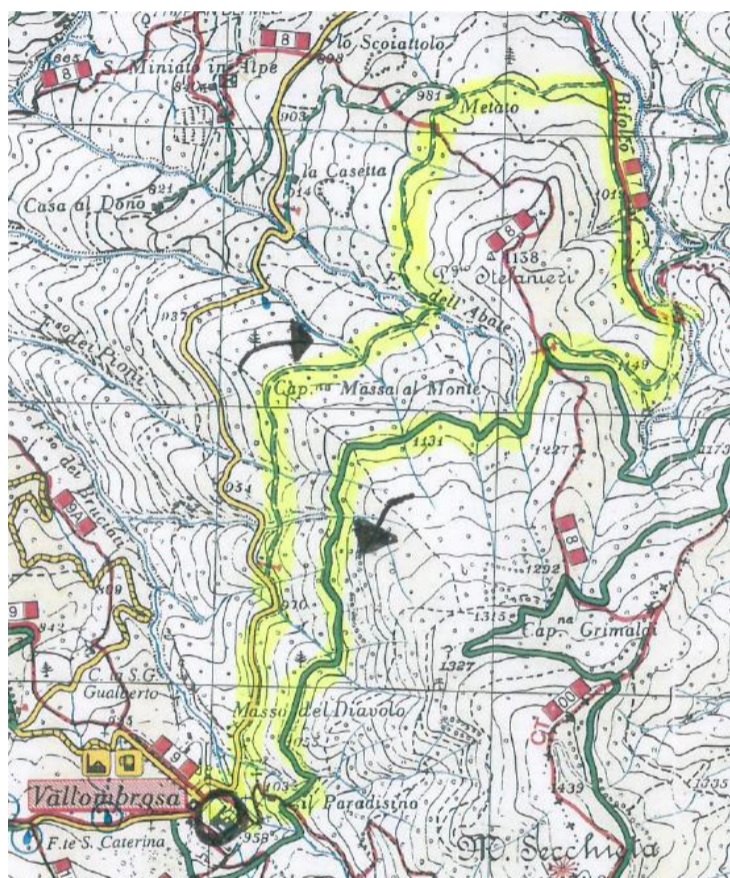
“Alla ricerca dei alberi più alti d'Europa: Anello in Pratomagno da Vallombrosa a Metato”

Domenica 4 settembre 2022

Ritrovo: Montemignaio di fronte bar Rosario ore 8.30, punto di partenza (da raggiungere con auto propria):
parcheggio Abbazia di Vallombrosa ore 9.15

lunghezza circa km. 9, durata circa 3,5 ore (escluse le soste) dislivello complessivo in salita circa 200 m.

Abbazia di Vallombrosa (alt. 958 m) – inizio strada forestale (alt. 970 m)- Metato (alt. 981 m) –innesto sentiero n. 7 (alt. 1.019 m) – sentiero n.7 - innesto strada Vallombrosa-Secchieta (alt. 1.149 m) – Il Paradisino (alt. 1.030 m) – sentiero n. 9 –
Abbazia di Vallombrosa (alt.958 m)



Facile itinerario sotto il cielo verde della Foresta di Vallombrosa, con partenza dal luogo dove San Giovanni Gualberto decise di ritirarsi per una solitudine fatta di preghiera. Si tratta di una comoda camminata attraverso la splendida foresta tutelata prima dai monaci e oggi area protetta, da ammirare in particolare gli altissimi alberi presso la località di Metato che si dice siano i più alti d'Europa.

Dal parcheggio dell'Abbazia c'incamminiamo su strada asfaltata per un km circa con la possibilità di una sosta alla cappella del “Masso del diavolo”. Lasciamo la strada asfaltata per prendere una pista forestale che sale verso destra, il percorso, immerso a tratti in una suggestiva abetina, spiana fino a Metato, una volta casa di contadini, il cui nome richiama la lavorazione della farina di castagne, oggi centro di vacanze estive legato alla memoria del sindaco di Firenze Giorgio La Pira. Ripartiamo da Metato in salita abbastanza accentuata per stradella forestale ancora tra abeti e douglasie bellissime fino a incrociare il sentiero n.7, lo percorriamo verso dx, aggirando il Poggio Stefanieri sempre in foresta prevalentemente di faggio per poi lasciarlo girando verso dx fino a incrociare la strada asfaltata proveniente dalla Croce Vecchia.

Percorriamo la strada asfaltata per circa due km sempre in foresta con alcuni scorci panoramici fino all'edificio detto il “Paradisino” dove incrociamo il sentiero n. 9. Il Paradisino era l'antico eremo dove si ritiravano gli eremiti Vallombrosani, nel tempo parzialmente distrutto, ricostruito e ristrutturato divenne nel 1845 un albergo e oggi è utilizzato dall'istituto di scienze forestali dell'università di Firenze.

Prima di proseguire è consigliabile una breve sosta sul terrazzo da dove si gode uno splendido panorama sull'Abbazia, sui prati e sulla foresta.

Si scende poi sul sentiero n. 9 per la cosiddetta “Scala Santa”, lungo la quale troviamo tre Cappelle del XVII secolo, oltrepassato un ponticello si prende a destra per arrivare in pochi

minuti all'Abbazia, che merita un'attenta visita e dove si chiude il nostro anello.



difficoltà T

criticità: il percorso non presenta alcuna criticità si tratta di un'agevole passeggiata con dislivello molto contenuto. Un po' lungo, circa due km, il tratto su strada asfaltata comunque con scarso traffico e sempre in splendida faggeta.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 7,5 (per copertura assicurativa).

Informazioni e iscrizioni (da effettuarsi entro il GIOVEDÌ antecedente alla data dell'escursione) telefonando a Carla Mecocci 3389135904

Per informazioni specifiche, contattare i capi-gita: Carla Mecocci cell. 3389135904 e Giancarlo Serrai.

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il REGOLAMENTO GITE SOCIALI Ver. 05032019 della sezione CAI di Firenze consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto.

PREVENZIONE PER CONTAGIO DA COVID 19

DURANTE L'ESCURSIONE SARANNO DA RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE SARANNO INDICATE DAL CAPO GITA.

Il gruppo sarà composto da un massimo di 20 partecipanti + 2 capigita.